

COMUNE DI SORRENTO
Provincia di Napoli

ORIGINALE / ~~COPIA~~ DI VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 23 DEL 17.6.2009

OGGETTO: Approvazione modifiche disciplinare per l'accesso al servizio " Contrasto alla povertà ".

L'anno duemilanove e questo giorno diciassette del mese di giugno alle ore 17,50 nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale a seguito di invito diramato in data 10.6.2009 prot.21090 dal Presidente del C.C. ACAMPORA Mario si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere comunale ACAMPORA Mario nella qualità di Presidente del C.C..

Dei Consiglieri comunali sono presenti n. 11 oltre il Sindaco ed assenti n.9.

N. N.
D'Ord. COGNOME E NOME P A D'Ord. COGNOME E NOME P A

FIorentino Marco - SINDACO - presente -

1	STINGA Giuseppe		SI
2	GARGIULO Vincenzo	SI	
3	FIorentino Lorenzo	SI	
4	DI LEVA Paola	SI	
5	RUSSO F. Saverio	SI	
6	GARGIULO Umberto	SI	
7	MAURO Luigi		SI
8	IACCARINO Giovanni		SI
9	DE MARTINO Gianluigi		SI
10	ERCOLANO Antonino	SI	

11	ACAMPORA Mario	SI	
12	DE ROSA Antonino	SI	
13	GARGIULO Federico	SI	
14	GARGIULO Luigi		SI
15	MORETTI Emilio		SI
16	RUSSO Christian	SI	
17	PONTECORVO Mariano		SI
18	MARZUILLO Emiliostefano	SI	
19	GARGIULO Ivan		SI
20	ESPOSITO Torquato		SI

Giustificano l'assenza i Sigg.ri Consiglieri comunali: GARGIULO Ivan.

Partecipa il Segretario Generale Dott. CICCONE Andrea, incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta gli Assessori: FIorentino Rosario - DE ANGELIS Maria Teresa - GARGIULO Mario - TERMINIELLO Antonino.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Presidente introduce l'argomento avente per oggetto " Approvazione modifiche disciplinare per l'accesso al servizio " Contrasto alla povertà ".

* Entra in aula l'Assessore CUOMO Federico *.

L'Assessore CUOMO Federico interviene sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che si allega;

VISTO il parere di regolarità tecnica ex art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere di regolarità contabile ex art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori che si allega;

UDITO l'intervento dell'Assessore CUOMO Federico riportato nel testo del resoconto integrale della seduta, trascritto dai nastri registrati, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

a voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

in conformità della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con successiva e separata votazione espressa per alzata di mano,

a voti unanimi,

DELIBERA

di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile.



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

L'Assessore alle Politiche Sociali

sulla scorta della relazione istruttoria che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale,

PROPONE AL C.C.

Di approvare le modifiche/integrazioni apportate al disciplinare per l'accesso al servizio di "Contrasto alla povertà", che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

L'Assessore alle Politiche Giovanili
Federico Cuomo

Piano Sociale di Zona
Ambito Territoriale Napoli tredici
RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: approvazione modifiche disciplinare per l'accesso al servizio "Contrasto alla povertà"

Premesso:

Che l'art. 131 del D.Lgvo 112/98 conferisce alle Regioni ed ad altri Enti Locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nel Settore dei Servizi Sociali;

Che la legge 328/2000 individua il Piano Sociale di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociale e socio-sanitario;

Che il Comune di Sorrento, Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Napoli tredici, con D.C.C. n° 30 del 21 luglio 2003, ha approvato la Convenzione per la gestione in forma associata del Piano Sociale di Zona, sottoscritta da tutti i Comuni dell'Ambito e dalla Comunità Montana Monti Lattari e Penisola Sorrentina, nonché l'Accordo di Programma per la Gestione Integrata e per la Gestione delle attività di Integrazione Socio-Sanitaria, sottoscritto da tutti i Comuni dell'Ambito e dall'Asl Napoli 5;

Che, relativamente alla 7^a annualità di attuazione del Piano Sociale di Zona, l'Amministrazione Comunale del Comune di Sorrento, Capofila dell'Ambito Territoriale Napoli Tredici, con Delibera Di C.C. n. 62 del 28.11.2008, ha preso atto del Progetto annuale esecutivo;

Che per la realizzazione dei servizi previsti dal Piano Sociale di Zona è costituito, ai sensi del disciplinare per la gestione contabile del Piano Sociale di Zona un "Fondo d'Ambito", formato dall'insieme delle fonti di finanziamento previste per l'attuazione del medesimo Piano Sociale di Zona;

Che il servizio "Contrasto alla povertà" è disciplinato da apposito disciplinare approvato con D.C.C. n. 62 del 28.11.2008;



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Ritiene opportuno:

modificare il disciplinare per l'accesso al servizio "Contrasto alla povertà", integrando le forme di contributo preesistenti (ordinario e straordinario) con un' ulteriore tipologia denominata "contributo attivo" rivolto alle persone anziane che desiderano rimanere attivi nel loro contesto sociale;

Il Coordinatore Delegato
Dott. Gennaro Izzo



Disciplinare per l'accesso al Servizio "Contrasto alla Povertà"

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

Il presente Disciplinare regola l'accesso al Servizio "Contrasto alla povertà" previsto dal vigente Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale.

Il disciplinare definisce per lo stesso Servizio:

- destinatari;
- finalità ed attività previste;
- ammissione e requisiti di accesso, graduatorie, verifica e sospensione temporanea o definitiva (dimissione);
- consistenza e tipologia degli interventi;
- parametri ulteriori d'accesso;
- situazioni particolari.

Art. 2 - Destinatari del Servizio

Sono destinatari del Servizio "Contrasto alla povertà" tutte le persone residenti nell'Ambito Territoriale, le cui situazioni sociali sono incluse tra le finalità e gli obiettivi del vigente Piano Sociale di Zona.

Per motivi di urgenza e necessità gli interventi previsti dal presente disciplinare sono erogati ai cittadini stranieri e agli apolidi, occasionalmente presenti o dimoranti, ai sensi delle normative vigenti, compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 3 – Finalità e Attività previste

Gli interventi previsti dal presente disciplinare sono di triplice natura:

- ordinari
- straordinari
- "attivi"

Art. 4 – Ammissione e requisiti d'accesso, graduatoria

4.1 a - Ammissioni e requisiti d'accesso per gli interventi ordinari e straordinari

Per accedere al Servizio occorre presentare di norma una domanda specifica presso l'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona presso il proprio Comune di residenza, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dagli artt. 6, 7 e 8 del Regolamento per l'Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali, di qui in avanti denominato "Regolamento".

4.1 b – Ammissione e requisiti d'accesso per gli interventi "attivi"





Sono destinatari del Servizio di contributo "Attivo" le persone anziane che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. abbiano compiuto il cinquantasettesimo anno di età;
2. siano titolari di pensione di anzianità;
3. siano residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale;
4. presentino un indicatore ISEE non superiore a € 8.934,90*

*Tale limite può essere oltrepassato qualora non vengano presentate domande di ISEE pari o inferiore, o qualora, con le istanze presentate non venga esaurita la disponibilità dell'Ente.

Per accedere al Servizio occorre presentare di norma una domanda specifica presso l'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona presso il proprio Comune di residenza, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dagli artt. 6, 7 e 8 del Regolamento per l'Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali, di qui in avanti denominato "Regolamento".

4.2 – Graduatoria permanente

Le persone che presentano domanda per l'accesso al Servizio, relativamente agli interventi "ordinari" e "attivi" di cui agli artt. 3 e 5 del presente Disciplinare, sono inserite in una graduatoria formulata sulla base del presente articolo e dell'art. 8 del Regolamento.

La graduatoria è formulata in seguito alla pubblicazione di un bando d'accesso al Servizio, nel quale sono indicati i termini entro i quali le domande devono essere presentate.

La graduatoria è soggetta a revisione periodica, fermo restando le disponibilità di bilancio.

Le persone possono presentare domanda di accesso al Servizio anche successivamente alla scadenza dei termini previsti dal bando, tali domande sono valutate in occasione della revisione periodica.

Art. 5 – Caratteristiche e consistenza degli interventi

5.1 – Caratteristiche generali degli interventi

Gli interventi di cui al presente articolo sono finalizzati a soddisfare le esigenze di sussistenza, ovvero di garanzia dei diritti di cittadinanza sanciti dalla normativa vigente, ritenuti necessari, da parte del servizio sociale professionale, a ridurre lo stato di emarginazione.



Regione Campania – Provincia di Napoli

Piano Sociale di Zona – Penisola Sorrentina e Isola di Capri – Ambito Territoriale Napoli Tredici – L. 328/00 – L.R. 11/07

Comuni Associati: Anacapri, Capri, Massa Lustrinese, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense

Enti partner: ASL NA 5, Comunità Montana dei Monti Lattari e Penisola Sorrentina

Comune Capofila: Sorrento, C.F. 82001030632 – Sede dell'Ufficio di Piano di Zona: Corso Italia n.236, 1° piano, 80067 Sorrento (NA)
Tel. 081 878 55 42 – 878 52 86; Fax 081 532 48 68; Cell. 333 45 81 835; E-mail: coordinamento@pszna13.it; Sito: www.pszna13.it



Gli interventi previsti sono:

- intervento ordinario;
- intervento straordinario;
- intervento attivo.

L'erogazione degli interventi di cui al presente articolo è subordinata alla redazione di un Progetto d'Intervento Individualizzato.

5.2 – Caratteristiche specifiche e consistenza dell'intervento ordinario

Nell'arco temporale di un anno possono essere concessi, al richiedente, un massimo di due contributi, in considerazione delle diverse circostanze e motivazioni che hanno determinato l'insorgere dello stato di bisogno, per un importo massimo di euro 300,00 per singolo contribuente.

L'erogazione del contributo, complessivamente, non può superare il 50% del totale dei contributi previsti, per l'Area "Contrasto alla povertà", nel vigente Piano Sociale di Zona.

Eventuali economie di spesa sono destinate a finanziare altri interventi relativi all'Area "Contrasto alla Povertà".

I contributi sono erogati due volte in un anno, le relative domande devono essere presentate, di norma e salvo diversa indicazione prevista dal bando di accesso al servizio di cui all'art. 4.2 del presente disciplinare, entro il giorno 15 marzo (prima erogazione annuale) e il giorno 8 novembre (seconda erogazione annuale).

Il budget disponibile per l'erogazione del "contributo economico", ai sensi del presente disciplinare e del Regolamento, si ripartisce con i seguenti criteri:

- il contributo minimo da erogare a ciascun avente diritto per la 1^a fascia (sia "prioritaria", sia ordinaria) è pari a 50,00 euro;
- se il budget disponibile non consente di erogare a tutti gli aventi diritto della 1^a fascia (sia "prioritaria", sia "ordinaria") il contributo minimo, si procede ad erogare tale contributo minimo in base alla posizione occupata dagli aventi diritto in graduatoria, dando precedenza alla 1^a fascia "prioritaria", sulla base del punteggio maggiore, fino ad esaurimento del budget;
- l'importo eccedente il contributo minimo da erogare, è ripartito come segue: si assegna a ciascun avente diritto per la 1^a fascia prioritaria un importo pari al contributo minimo da erogare (se il budget disponibile non consente di erogare a tutti gli aventi diritto della 1^a fascia "prioritaria" l'ulteriore contributo minimo, si procede ad erogare tale importo in base alla posizione occupata dagli aventi diritto in graduatoria, sulla base del punteggio maggiore, fino ad esaurimento del budget)
- se i fondi disponibili consentono di erogare la massima prestazione prevista dal disciplinare a tutti gli aventi diritto della 1^a fascia – sia "prioritaria sia ordinaria" – (attualmente pari a euro 300,00 per singolo contribuente), il fondo restante è erogato



Regione Campania – Provincia di Napoli

Piano Sociale di Zona – Penisola Sorrentina e Isola di Capri – Ambito Territoriale Napoli Tredici – L. 328/00 – L.R. 11/07

Comuni Associati: Anacapri, Capri, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense

Enti partner: ASL NA 5, Comunità Montana dei Monti Lattari e Penisola Sorrentina

Comune Capofila: Sorrento, C.F. 82001030632 – Sede dell'Ufficio di Piano di Zona: Corso Italia n. 236, 1° piano, 80067 Sorrento (NA)
Tel. 081 878 55 42 – 878 52 86; Fax 081 532 48 68; Cell. 333 45 81 635; E-mail: coordinamento@pszna13.it; Sito: www.pszna13.it



agli aventi diritto della 2^a fascia (sempre applicando un minimo erogabile di 50,00 euro e così via);

- la procedura sopra specificata si applica, analogamente, alle fasce successive alla 2^a.

5.3 – Caratteristiche specifiche e consistenza dell'intervento straordinario

Al richiedente possono essere assegnati, alternativamente e nello stesso anno, un massimo di:

- 12 interventi per acquisto di beni di sussistenza, per un importo singolo non superiore ad euro 50,00;
- 2 interventi, per un importo singolo, non superiore a euro 300,00.

Gli interventi succitati sono subordinati alla volontà, da parte dei soggetti attivi componenti il nucleo familiare, di ricercare attivamente un'occupazione e/o opportunità di formazione; gli interventi sono interrotti nel caso in cui, da parte dei componenti attivi della famiglia, sussista il rifiuto di accettare un'occupazione adeguata e/o opportunità di formazione.

La consistenza degli interventi può essere incrementata in caso di disponibilità di bilancio, tale da assicurare interventi omogenei a tutti gli aventi diritto. L'esistenza dei parenti obbligati agli alimenti, ai sensi degli articoli 433 e seguenti del Codice Civile, ed in grado di provvedervi, esclude, di norma, dalla fruizione di interventi economici.

E' compito dell'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona, competente per territorio, convocare i succitati parenti e informarli dei rispettivi obblighi di legge.

E' facoltà dell'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona stabilire, qualora si verifichi che il richiedente non sia in grado di gestire autonomamente i contributi assegnati a causa della sua situazione psico-socio-ambientale, di sostituire, parzialmente o totalmente, temporaneamente o definitivamente e comunque per un importo complessivo non superiore all'importo massimo previsto, il contributo sotto forma di:

- pagamento diretto, da parte dell'Amministrazione erogatrice del contributo, di fatture, conti, od obbligazioni a carico del richiedente, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le bolle di fatturazione dei consumi (gas, acqua, energia elettrica, ...), il canone di affitto, interventi socio-sanitari-educativi—formativi-abitativi urgenti ecc.;
- titoli di acquisto per beni essenziali di sussistenza o finalizzati all'integrazione sociale, attraverso anche negozi e agenzie del territorio che si sono dichiarati disponibili, previo contatto da parte dell'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona, competente territorialmente.





5.a – Caratteristiche specifiche dell'intervento "attivo"

Le caratteristiche specifiche di ciascun contributo attivo vengono definite nel progetto individualizzato realizzato dai Responsabili dell'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona presso il Comune di residenza per ciascun avente diritto. Detto progetto deve essere aggiornato dai Responsabili dell'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona con cadenza mensile.

Art. 6 – Parametri ulteriori d'accesso

Art. 6.a – Parametri ulteriori d'accesso per i contributi ordinari e straordinari

È prevista, ai sensi della normativa vigente, l'attribuzione di ulteriori 2 punti per le persone e/o i nuclei familiari che hanno subito nell'anno solare in corso uno sfratto giudiziario.

Art. 6.b – Parametri ulteriori d'accesso per i contributi "attivi"

In considerazione delle finalità del servizio che mirano alla tutela e alla piena Integrazione/Socializzazione delle persone anziane titolari di pensioni che non svolgono attività lavorativa, e ad integrazione di quanto previsto dall'art. 8.3, è attribuito un peso all'età anagrafica del richiedente, articolato così come segue:

- età compresa tra i 57 anni e i 60 anni = 1 punto;
- età compresa tra i 60 anni e i 65 anni = 2 punti;
- età superiore ai 65 anni = 3 punti.

Art. 7 - Situazioni particolari

Fatte salve situazioni di straordinarietà, adeguatamente attestate dall'Ufficio Servizi Sociali del Piano Sociale di Zona competente per territorio, non è possibile concedere contributi economici a più componenti dello stesso nucleo familiare, ovvero più tipologie di contributi economici allo stesso nucleo familiare, nel rispetto del principio che "la presa in carico" è dell'intero nucleo familiare e che le misure di contrasto alla povertà hanno carattere di temporaneità e straordinarietà.

Art. 8 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si rinvia al Regolamento vigente.





Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Seduta di Consiglio Comunale del

17 GIU. 2009

Piano Sociale di Zona
Ambito Territoriale Napoli tredici

Oggetto: approvazione modifiche disciplinare per l'accesso al servizio "Contrasto alla povertà"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere favorevole

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano di Zona
Dott. Gennaro Izzo

IL DIRIGENTE DEL II
DIPARTIMENTO
Dott. Giammarino Antonio

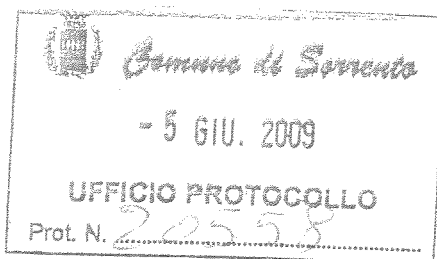
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE, precisando che non comporta impegno di spesa

Sorrento , _____

IL DIRIGENTE DEL I DIPARTIMENTO
(Dott. Donato Sarno)



Al Presidente del Consiglio Comun

Oggetto: modifiche disciplinare per l'accesso al servizio "contrasto alla povertà"

In data 5 giugno 2009, presso la Casa Comunale si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle perso
di:

dott. Francesco Parlato	Presidente
dott. Carlo Fiorentino	Revisore
dott. Luigi Mancusi	Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Il Collegio dei Revisori

VISTO

- la proposta di approvazione modifiche disciplinare per l'accesso al servizio " Contrasto alla povertà"
firma dell'assessore alle politiche sociali Federico Cuomo

considerato

- che le caratteristiche generali degli interventi previsti dal disciplinare in oggetto sono finalizzati a soddisfare le esigenze di sussistenza;
- che la nuova forma di contributo prevista, invece, risulta finalizzata alla "tutela e alla piena integrazione/Socializzazione delle persone anziane titolari di pensioni che non svolgono attività lavorativa";
- che si tratta della mera integrazione di un disciplinare interno al piano sociale di zona;

ritiene

Il parere non necessario, raccomandando comunque in fase di liquidazione del contributo attivo il rispetto di tutte le norme ad esso applicabili.

Il Collegio dei Revisori

dott. Francesco Parlato	Presidente
dott. Carlo Fiorentino	Revisore
dott. Luigi Mancusi	Revisore

farne parte integrante e sostanziale. Allora ci sono sia i pareri tecnici qua ho letto, sia il parere di regolarità tecnica, sia il parere di regolarità contabile, sia il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, tutti favorevoli. Quindi propongo di approvare se siete d'accordo. Votiamo, chi è favorevole?

IL SEGRETARIO - All'unanimità.

IL PRESIDENTE - All'unanimità. L'I.E.? Non c'è bisogno! Perfetto. Argomento numero sette, questo era un argomento che riguardava l'Assessore, non ci sta Cuomo, ah c'è il proponente, ti facciamo fare... c'è il tuo argomento all'ordine, che sarebbe - **Approvazione e modifica disciplinare per l'accesso al servizio "Contrasto alla povertà"** - Prego.

ASSESSORE CUOMO – Approvazione e modifica disciplinare per l'accesso al servizio "Contrasto alla povertà". Premesso: che l'articolo 131 del Decreto Legislativo 112/98 conferisce alle Regioni ed ad altri Enti Locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nel Settore dei Servizi Sociali.

Che la legge 328/2000 individua il Piano Sociale di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche ed intervento nel settore sociale e sanitario.

Che il Comune di Sorrento, Comune Capofila nell'Ambito Territoriale Napoli 13, ha approvato la convenzione per la gestione in forma associata del Piano Sociale di Zona, sottoscritta da tutti i Comuni dell'ambito e della Comunità Montana e dei Monti Lattari.

Che relativamente alla settima annualità di attuazione del Piano Sociale di Zona, la Giunta Municipale del Comune di Sorrento, capofila dell'ambito territoriale Napoli 13, con delibera di Consiglio Comunale n. 62, ha preso atto del progetto annuale esecutivo.

Che per la realizzazione dei servizi previsti dal Piano Sociale, è costituito, ai sensi del disciplinare per la gestione contabile del Piano Sociale di Zona un "Fondo d'Ambito", formato dall'insieme delle fonti di finanziamento previste per l'attuazione del medesimo Piano Sociale di Zona.

Che il servizio "Contrasto alla povertà" è disciplinato da apposito disciplinare approvato...

Ritiene opportuno: modificare il disciplinare per l'accesso al servizio "Contrasto alla povertà", integrando le forme di contributo preesistenti ordinario e straordinario, con un ulteriore tipologia denominata "contributo attivo" rivolto alle persone anziane che desiderano rimanere attivi nella loro contesto sociale.

IL SINDACO - Cioè in sostanza, in sostanza c'è una forma contributiva nuova, c'è una forma contributiva nuova per le famiglie, per i soggetti più deboli, che si va ad aggiungere ad altre forme contributive. ~~Ovviamente parliamo di piccoli contributi e parliamo di contributi che in~~ alcuni casi in passato non abbiamo potuto dare, perché si paventava il cumulo, ovviamente di questi piccoli contributi e in alcuni casi ci pareva ingiusto. Quindi mantenendo... eh? Sì con la pensione, manteniamo diciamo la sensibilità di aiutare le classi sociali più deboli e più indifese e più esposte, quindi con questo provvedimento, che ci darà la possibilità di aggiungere un altro piccolo contributo ai meno ambienti, alle famiglie che hanno maggiori difficoltà, mi dice l'Assessore che sono circa 150-180 euro al mese.

IL PRESIDENTE - Penso che, se non ci sono interventi, votiamo. Chi è favorevole alza la mano.

IL SEGRETARIO - All'unanimità.

IL PRESIDENTE - All'unanimità. Votiamo l'I.E. chi è favorevole?

IL SEGRETARIO - All'unanimità.

IL PRESIDENTE - All'unanimità. Bene La seduta è finita...

IL SEGRETARIO - ... la seduta è sciolta...

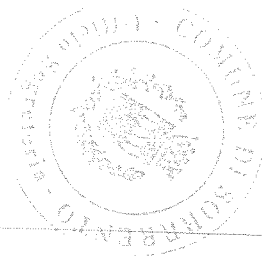
IL PRESIDENTE - ... è sciolta, perfetto.

IL SINDACO - Grazie.

IL PRESIDENTE - Grazie a voi.

Del che è verbale.

IL PRESIDENTE
Mario ACAMPORA

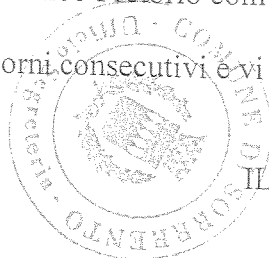


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea CICCONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale che, giusta relazione del messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 2 LUG. 2009 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 17 LUG. 2009

Dal Municipio li, 2 LUG. 2009



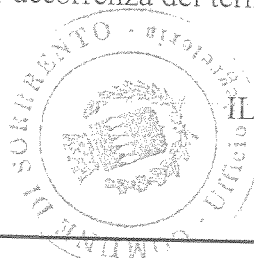
IL SEGRETARIO GENERALE

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi e per gli effetti di legge.

Dal Municipio li, 21 LUG. 2009



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente delibera viene ripubblicata per giorni 15 dal _____ al _____

Dal Municipio li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ripubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal _____ al _____
e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Dal Municipio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE